

Campioni senza fiato Donadoni richiama Cassano in azzurro

Per la doppia sfida a Lituania e Francia
il ct convoca il madridista dopo un anno

di Massimo Franchi / Roma

IL GRAN GOL DI TESTA contro la Bulgaria reso inutile dal "biscotto" scandinavo agli Europei 2004 in Portogallo fu l'ultima rete azzurra di Antonio Cassano. Più di due anni dopo il talento di Bari Vecchia riconquista la Nazionale dopo aver riabbracciato il suo

mentore Fabio Capello. È lui la più grande novità delle convocazioni di Donadoni per la prime due partite di qualificazione europee. Sabato a Napoli con la Lituania e nelle rivincite della finale mondiale contro la Francia mercoledì 6. La sua ultima apparizione del barese con la maglia azzurra risale al 4 giugno 2005. Uno 0-0 con la Norvegia a Oslo in cui non brillò con Lippi che non lo chiamò più puntualmente su la quinta. Ieri non è riuscito a festeggiare la convocazione: il suo Real esordiva nella Liga in casa con il Villarreal ma le merengues non sono andate al di là dello 0-0 con Cassano che è stato sostituito nella ripresa da Guti. A Madrid però sono convinti che sia rinato. I fischi, le polemiche sul suo peso sono acqua passata. L'arrivo di Capello lo ha motivato, sa che ora ha di fronte un tecnico che lo stima e che sa come trattarlo. I cattivissimi giornalisti della capitale spagnola hanno cambiato idea su di lui trascinando dietro pure i tifosi del Santiago Bernabeu. Lo descrivono maturato, più affidabile, il primo ad arrivare al centro tecnico e l'ultimo a lasciare il campo. Donadoni lo è andato a trovare, ci ha parlato e si è convinto a chiamarlo anche per la mancanza di alternative. Dei 22 presenti a Berlino ne sono rimasti 13. A parte lo squalificato Materazzi e l'infornato Nesta, mancano Totti (che tornerà appena sarà in forma campionata), Del Piero, Toni, la quinta, Barone, Camoranesi e Peruzzi. Della sfortunata esordio in panchina contro il Livorno rimangono Pasqual, Ambrosini, Semoli, Di Michele, Liverani, Rocchi, Di Michele mentre viene bocciato Cristiano Lucarelli. L'altra sorpresa è Emiliano Bonazzoli, torre dell'attacco sampdoria che dopo una carriera

costellata di infortuni (la scorsa stagione fuori 6 mesi per la rottura del ginocchio) trova la definitiva consacrazione. Donadoni arriva alle due sfide contro Lituania e Francia già come se fossero esami fondamentali, e con le prime spine: la

Dei 23 di Germania rimangono a casa in 9. Senza Totti e Del Piero confermato Rocchi, non Cristiano Lucarelli

sconfitta all'esordio in amichevole con la Croazia, e soprattutto l'incognita della condizione fisica. Milanisti a parte (difatti i rossoneri sono i più rappresentati con 5 giocatori), i reduci del Mondiale sono di certo a corto di fiato visto che sono tornati ad allenarsi da meno di 3 settimane. Il ritardo nell'inizio del campionato ha peggiorato la situazione con i preparatori atletici a variare i carichi di lavoro. In Francia invece il campionato è già alla terza giornata ed anche nel resto d'Europa si giocano già le partite che contano. Il mix preparato da Donadoni è dunque molto rischioso ma quasi obbligato. La rivincita con la Francia assicura che i campioni del mondo avranno di sicuro grandi motivazioni per far bene e paradossalmente pare più difficile da preparare la sfida con la Lituania. Da questo punto di vista il calore dei tifosi partenopei giocherà un ruolo fondamentale. Almeno così spera il debuttante Donadoni.



Antonio Cassano, 24 anni, alla seconda stagione al Real è stato convocato da Donadoni Foto di Victor Lereña/Ansa

LA LISTA

La novità in attacco è Bonazzoli della Samp

Ecco i 23 che si ritroveranno venerdì 28 a Coverciano.
Portieri: Abbiati (Torino), Buffon (Juventus), Amelia (Livorno)
Difensori: Barzagli e Zaccardo (Palermo), Cannavaro (Real Madrid), Dainelli (Fiorentina), Grosso (Inter), Oddo (Lazio), Pasqual (Fiorentina), Zambrotta (Barcellona)
Centrocampisti: Ambrosini, Gattuso e Pirlo (Milan), De Rossi e Perrotta (Roma), Marchionni (Juventus), Semoli (Chievo)
Attaccanti: Bonazzoli (Sampdoria), Cassano (Real Madrid), Di Michele (Palermo), Gilardino e Inzaghi (Milan), Rocchi (Lazio).

COPPA ITALIA Decisivi i rigori (8-7) dopo il 3-3 agguantato al 122'. Dal dischetto sbaglia anche Buffon Napoli, che colpo: Juventus eliminata

di Pino Giglioli

Clamoroso al San Paolo. Era la serata che Napoli sognava, era la serata che la Juventus temeva. Settantamila persone in festa al San Paolo, la Juve eliminata dalla Coppa Italia, obiettivo nobile nella stagione della serie B. Passano i partenopei, al termine di un match incredibile, 2 a 2 nei novanta minuti, poi i supplementari con il gol di Del Piero al fatidico 120': lo stadio già tributa l'ovazione ai beniamini sconfitti, ma Paolo Cannavaro sovrasta il destino e pareggia, in mischia, in rovesciata, all'ultimo secondo recuperato. Ai rigori, dove sbagliano in molti e per ultimo Balzaretti. E per Deschamps è la prima grande delusione. È stata una grande partita, ricca, attesa 81' ultimo scontro diretto fu in serie A, sei anni fa. Ottima la partenza del Napoli, raggelata dal vantaggio juventino: al 27', cross di Balzaretti e Chiellini si fa trovare pronto di testa per battere lezzo. I partenopei reagiscono e dodici minuti più tardi trovano il pareggio con Bucchi che mette dentro dal centro dell'area. Nella ripresa altra buona partenza della squadra di Reja, che questa volta trova il gol della momentanea qualificazione, quando Calaiò batte Buffon, messo a sedere da un dribbling del centravanti: è il 9', il San Paolo assapora la festa fino a quando Deschamps non mette dentro Del Piero,

che a questi livelli fa ancora la differenza (fuori Bojinov). Il pareggio dell'uomo simbolo dei bianconeri si concretizza con una staffilata da fuori area, con il pallone che tocca il palo e s'insacca: mancano dieci al termine, il Napoli vuole vincere, e riparte all'attacco, ma Pià spreca e rimanda la soluzione ai supplementari. Dove in verità succede pochissimo, trionfa la stanchezza, la cosa da annotare è l'ennesima sciocchezza di Camoranesi, entrato in campo sul finale dei 90' al posto di Nedved. L'argentino campione del mondo con gli azzurri scaglia il pallone contro un difensore dei campani, dopo aver subito fallo. Trefoloni lo espelle, e pochi minuti dopo pareggia il conto mandando sotto la doccia anche Grava, per somma di ammonizioni. Sembrano schermaglie in attesa dei rigori, e invece succede l'incredibile: a 10 secondi dal termine Del Piero si eleva a monumento di questo scorcio di Coppa Italia bianconera. Dopo il gol di Cesena e la prodezza di pochi minuti prima, conclude in rete un'azione della Juventus. Lo stadio applaude, un po' ringrazia i suoi, un po' tributa al rango degli avversari. Ma due minuti dopo Cannavaro fa il miracolo. Rigori: il primo che va a tirare è addirittura Buffon, ma spara il pallone in curva. Errore anche di Marchionni, ma lo imitano due napoletani. Si va a oltranza, Balzaretti sbaglia, Napoli sogna.

I risultati

Fuori anche la Lazio eliminata dal Messia

Arezzo-Udinese 7-6 rigori (1-1)
(19' pt Muntari, 43' st Vigna)

Bologna-Sampdoria 2-3
(4' e 43' pt Flachi, 28' pt Marazzina, 5' st Zenoni, 23' st Meghini)

Brescia-Cagliari 1-0
(2' st Serafini)

Crotone-Reggina 0-1
(15' pts Lucarelli)

Genoa-Modena 1-1
(18' st Campedelli, 43' st e 10' pts Adailton, 15' pts Greco)

Messina-Lazio 4-3
(2' pt Ilijev, 5' pt Corvo, 6' e 28' st Pandev, 7' e 11' pts Di Napoli, 9' sts Rocchi)

Napoli-Juventus 8-7 rigori (3-3)
(27' pt Chiellini, 39' pt Bucchi, al 9' st Calaiò, 34' st e 15' sts Del Piero, 16 sts P.Cannavaro)

Triestina-Atalanta 3-2
(17' pt Carrozzi, 47' st Kyriazis, 11' pts Graffiedi, al 14' pts Eliakwu, 15' sts Soncini)

Così negli ottavi: Inter-Messina, Empoli-Genoa, Palermo-Sampdoria, Chievo-Reggina, Milan-Brescia, Livorno-Arezzo, Parma-Napoli, Roma-Triestina

SPAGNA

Esordio deludente
per il Real di Capello

Cassano ha giocato ieri nella prima partita di Capello nella Liga spagnola. Esordio deludente per il Real Madrid che si è fatto bloccare sullo 0-0 in casa dal Villarreal. Capello ha schierato dal primo minuto Cannavaro, Emerson e Cassano (quest'ultimo sostituito nella ripresa da Guti) ma le merengues non hanno creato grandi occasioni. Vince l'Atletico Madrid (1-0 al Santander, in gol Torres), bene anche Deportivo La Coruna (3-2 al Saragozza) e Gimnastic (1-0 in trasferta all'Espanyol), tornato in prima divisione dopo 56 anni.

Risultati: Valencia - Real Betis 2-1 (giocata sabato); Deportivo La Coruna - Saragozza 3-2; Espanyol - Gimnastic 0-1; Osasuna - Getafe 0-2; Racing Santander - A. Madrid 0-1; Real Madrid - Villarreal 0-0; Recreativo Huelva - Maiorca 1-1; A. Bilbao - R. Sociedad Celta Vigo - Barcellona (oggi); Siviglia - Levante (domani).

PALLONATE

Maschera di Hannibal per il cronista banditore

Pippo Russo

Martedì scorso il Milan ha superato l'ostacolo dei preliminari di Champions League, smaltendo «l'esemplare punizione» inflittagli dai tribunali sportivi italiani. Rimane, è vero, la penalizzazione in campionato.

Ma l'Inter di Roberto Mancini è un'ottima garanzia. Messa alle spalle questa «eroica impresa» dei rossoneri, è adesso possibile guardare con la massima serenità a un frammento scritto sul Corriere della Sera (edizione dell'8 agosto) da Alberto Costa. Questi, col solito stile sobrio e super partes, alla vigilia della gara d'andata contro la Stella Rossa ha sostenuto quanto segue: «A rispondere all'appello della patria rossonera saranno in tanti perché, prezzi stracciati a parte, la Champions League da recuperare attraverso la porta di servizio dopo avere conquistato sul campo un posto in prima fila è lo spunto per riaffermare l'identità milanista ferita dall'estate degli scandali, che per qualcuno sarebbe addirittura finita a tarallucci e vino». Addirittura. Forse al Corriere dovrebbero meditare di applicare un po' di turnover al povero Costa. Che per il quotidiano della RCS segue il Milan dal 1981, addirittura. A star troppo tempo in un ambiente si rischia di farci le cozze. Addirittura. Al «Corriere dello Sport-Stadio» lavora un uomo chiamato Daniele Rindone. Formalmente è corrispondente da Napoli; ma la sua vera vocazione era quella del banditore. Avete presente? Quelli che nella stessa Napoli strillerebbero: «Ha ascito pazzo 'o padrone!». O che a Palermo batterebbero i vicoli urlando: «Accattàtti 'u salì! Quannu mi ciccàti, 'un mi truvàti!». Ecco, Daniele Rindone scrive esattamente così. Frasi secche e impressionanti, decibel retorico da inquinamento acustico, e quanto alla qualità... quella la scoprite soltanto quando aprite il pacco. Ecco come iniziava (edizione del 24 agosto) il suo pezzo sulla partita di Coppa Italia fra Napoli e Ascoli: «Un urlo spacca la notte: 'Napoli!!!'. Un estremo colpo di reni salva Reja al primo minuto del supplementare: Calaiò lancia lungo per Pià, rasoia brasiliana, venticinquemila anime a spingere dentro quel pallone: 'Gooooo!!!'. Cara Juventus, tu sia la benvenuta, anzi bentornata. Passerella rossa, tirate fuori la cristalleria buona, domenica sera appuntamento con la Vecchia Signora. Noi, voi, tutti». Se parla (e urla) come scrive, la maschera blocca-mandibole di Hannibal Lecter è l'unica soluzione.

surealityshow@yahoo.it

Abbonamenti 2006

12 mesi	7 gg / Italia 296 euro 6 gg / Italia 254 euro 7 gg / estero 1.150 euro Internet 132 euro	
6 mesi	7 gg / Italia 153 euro 6 gg / Italia 131 euro 7 gg / estero 581 euro Internet 66 euro	
promozione valida fino al 30 settembre 2006	Internet 15 euro 3 mesi 40 euro	

Postale consegna giornaliera a domicilio
 Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola
 Versamento sul C/C postale n°48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 - Roma
 Bonifico bancario sul C/C bancario n°22096 della BNL, Ag. Roma-Corso ABI 1005 - CAB 03240 - CIN U (dall'estero Cod. Swift:BNLITR33)
 Carta di credito Visa o Mastercard (seguendo le indicazioni sul nostro sito www.unita.it)
 Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per coupon, per consegna a domicilio per posta, o internet.

Per informazioni sugli abbonamenti:
 Servizio clienti Sered via Carolina Romani, 56
 20091 Bresso (MI) - Tel. 02/66505065
 fax: 02/66505712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14
 abbonamenti@unita.it

L'Unità

Per la pubblicità su

L'Unità

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611	FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
TORINO, via Marengo 32, Tel. 011.6665211	GENOVA, via G. Casareggi 12, Tel. 010.53070.1
ALESSANDRIA, via Cavour 50, Tel. 0131.445522	GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424	IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011	LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111	MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
BIELLA, via Colombo 4, Tel. 015.8335308	NOVARA, via Roma 17, Tel. 0321.393023
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626	PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
BOLOGNA, via del Borgo 101/a, Tel. 051.4210955	PALESRIO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
CAGLIARI, via Caprera 9, Tel. 070.6500801	REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
CASALE MONF., via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154	REGGIO E., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.368511
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311	ROMA, via Barbenni 86, Tel. 06.4200891
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129	SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527	SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.814887-811182
CUNEO, c.so Giolitti 21/bis, Tel. 0171.609122	SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131
FIRENZE, via Don Mirzoni 46, Tel. 055.561192-573668	VERCELLI, via Babo 2, Tel. 0161.211795

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
 DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,62 Euro a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

Il Presidente, il Vicepresidente, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Tecnico Scientifico e il Collegio Sindacale del Csi-Piemonte partecipano commossi al dolore dell'Ing. Renzo Rovaris per la scomparsa della signora

ALICE VISMARA

Amici e colleghi del Csi-Piemonte sono affettuosamente vicini al loro Direttore, Ing. Renzo Rovaris, per la dolorosa perdita della signora

ALICE VISMARA

Alberto Leiss e Rinaldo Carati ricordano con grande affetto

FLAVIO MICHELINI

e sono vicini a Marielisa, i familiari, gli amici.

Aldo Tortorella è vicino a Marielisa, i familiari, gli amici di

FLAVIO MICHELINI

e lo ricorda giovanissimo operaio e partigiano a Genova, nel Fronte della Gioventù, e poi bravissimo giornalista all'Unità.